



OCCHIO AI FATTI !

➤ **IL FINTO DIALOGO, OVVERO LA SOTTOMISSIONE AI COMUNI (parte 1)**

Basta, diciamolo ancora una volta e comunque molto chiaramente :
se i servizi debbono, come per legge, essere pagati ai Comuni (attraverso TASI,TARI,IMU)
non dobbiamo pagarli al Consorzio !

MONTECAMPIONE non è un Villaggio Turistico !

Nell'assemblea del 6 gennaio erano presenti anche i Comuni e, da quanto abbiamo ascoltato, i due Comuni hanno ribadito che intendono continuare a considerare Montecampione, non come una parte importante, MOLTO PROFICUA FINANZIARIAMENTE e di immagine del loro territorio, **ma come qualcosa di estraneo**. Il Comune di Pian Camuno lo ha già definito: "VILLAGGIO TURISTICO", termine poi ripreso nel corso del suo intervento dalla rappresentante del Comune di Artogne, la sig.ra Lorenzetti. È forse per questo che la prefettura di Brescia vuole capire qualcosa di più su come viene DAI COMUNI (NON) GESTITO il nostro PAESE.

Ricordiamo la sentenza del Tribunale di Brescia in cui **il Giudice ha chiarito in modo esplicito sia la volontarietà dell'associazione** a svolgere determinati servizi che sono propri delle amministrazioni pubbliche, **nonché la mancanza di alcun vincolo od obbligo nello svolgere tali attività**, ed allo stesso tempo ha evidenziato il relativo comportamento omissivo da parte dei Comuni.

La rappresentante del Comune di Artogne ha anche chiarito che se la "legge" imporrà al Comune di prendersi in carico tutti i servizi di Montecampione (riconoscendo esplicitamente che i Comuni attualmente sono fuorilegge), loro lo faranno, ma allo stesso tempo ci ha informato che **il Comune ha risposto al prefetto che in pratica vuole mantenere lo status quo**, rifacendo la storia di Montecampione e citando le *convenzioni sottoscritte tra comuni ed Alpiaz*.

NOI CI PERMETTIAMO DI DIRE CHE QUESTO RIFERIMENTO È FALSO PERCHÈ **IN NESSUNA CONVENZIONE STIPULATA TRA COMUNI ED ALPIAZ, MAI E DICIAMO MAI, COMPARE IL NOME CONSORZIO.**

MA IN OGNI CASO, MESSO E NON CONCESSO, **ALPIAZ NON AVREBBE MAI POTUTO COMUNQUE VENDERE LE NOSTRE TESTE, ...NÉ I COMUNI ACQUISTARLE :**

**NON SIAMO, NÉ ERAVAMO, AD UN MERCATO DEGLI SCHIAVI
DI QUALCHE SECOLO FA, MA NELLA REPUBBLICA ITALIANA
TRA IL VENTESIMO E VENTUNESIMO SECOLO.**

Ma anche la sig.ra Lorenzetti, ovviamente, non è convinta di quello che racconta e ha raccontato anche al Prefetto. **Punta infatti alla firma tra Consorzio e Comuni di una Convenzione**, proprio per creare un obbligo che non c'è, non c'è mai stato e mai dovrà esserci, e cioè un documento nel quale è stabilito che il Consorzio deve fare delle cose (il ritornello sinistro di Daminelli del "chi fa che cosa"), come e quando. Pelosamente, quasi con l'intento di farci un piacere, la Lorenzetti si avventura quasi minacciosa a dirci che... **è meglio che i servizi a Montecampione vengano gestiti dal Consorzio**. Ma allora noi chiediamo alla sig.ra Lorenzetti : perché, volete mettere anche voi ad Artogne la TASI e anche LA TARI (come dice ed ha illustrato la *controfigura !*) ?



OCCHIO AI FATTI !

Pian Camuno ed Artogne ormai non hanno più alcun ritegno. Avendo in pugno *Daminelli* e la *controfigura*, pensano, sbagliando di grosso, di avere in pugno tutti !

**È per questo che ancora una volta vogliamo ribadire che
la firma della *Convenzione* tra Consorzio e Comuni
ci renderà **COMPLETAMENTE LIBERI** da qualsiasi impegno nei confronti del
Consorzio !!!**

...(continua...)

OCCHIO AI FATTI !

07.02.2018



Paese Normale

www.comitatomontecampione.it